



Lunedì 22 novembre 2021, alle ore 18.00
Sala Tami

La Biblioteca cantonale di Lugano

ha il piacere di invitarla alla conferenza

Un poeta proibito. Carlo Porta

Interviene:

Mauro Novelli

Professore di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Statale di Milano e Presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Carlo Porta

Modera la serata:

Stefano Vassere

Direttore della Biblioteca cantonale di Lugano

In collaborazione con



Il 5 gennaio del 1821 moriva a soli 45 anni di gotta il grande poeta dialettale milanese Carlo Porta, lasciando inediti versi abrasivi contro la Restaurazione e un dolente, straordinario poemetto erotico, *La Ninetta del Verzee*. Il canonico Luigi Tosi, al quale vennero affidati i quaderni portiani, li sconciò brutalmente. Ma grazie alle premure degli amici, che in precedenza li avevano copiati, i pezzi portiani più arditi entrarono nel 1826 in un'edizione di *Poesie inedite* che recava in copertina l'indicazione «Italia», mentre in realtà era stata stampata dalla tipografia Vanelli di Lugano. Le proteste delle autorità asburgiche indussero il Cantone Ticino a sequestrare la tiratura e vietarne la vendita: ma intanto una dozzina di ristampe clandestine dilagava con successo in territorio lombardo.

È questo il più clamoroso episodio di censura subito da un poeta ferocemente anticlericale, incline all'osce-no, estraneo a ogni retorica patriottica, fustigatore delle ingiustizie sociali, ma niente affatto populista. Sebbene a lungo sia stato scambiato per un allegro e innocuo "bosino", una gloriola municipale ambrosiana, Carlo Porta a ben vedere è stato uno dei più temuti poeti civili dell'Ottocento italiano.

La conferenza rientra nelle iniziative del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Carlo Porta (1821-2021).

Biblioteca cantonale di Lugano

Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

091 815 46 11
bclu-segr:sbt@ti.ch
www.sbt.ti.ch/bclu

Un poeta proibito. Carlo Porta

Intervengono:

Mauro Novelli
Stefano Vassere

Accesso consentito solo con certificato Covid,
documento d'identità e mascherina.

Posti limitati a 40 persone